

Fondo Pensione dei Dipendenti
delle Società del gruppo Zurigo
Iscritto all'Albo COVIP al n. 1089
della I Sezione Speciale

Documento sulle procedure di tutela contro le condotte
ritorsive, discriminatorie e sleali

Data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione (data seduta)	25/02/2021
Versione	n. 2 del 02/12/2022
Data della prima entrata in vigore	25/02/2021
Data dell'ultima revisione	02/12/2022
Modalità di comunicazione	Il Documento viene inviato al Collegio dei Revisori e al Direttore Generale del Fondo, nonché alle unità organizzative che operano per il Fondo ed ai Titolari delle Funzioni Fondamentali.

**FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI
DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO ZURIGO
Via Benigno Crespi, 23 – 20159 MILANO
Cod. Fisc. 97073460152
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione – I Sezione Speciale n. 1089 il 23/11/99**

Sommario

1. Riferimenti normativi e definizioni.....	2
2. Approvazione e diffusione della policy	3
3. Ambito di applicazione.....	3
4. Obiettivo del documento.....	3
5. Principi di riferimento	4
6. Iter di segnalazione al Fondo circa situazioni ritorsive, discriminatorie e sleali.....	5
7. Tutela contro atti ritorsivi, discriminatori e sleali	5
8. Limiti della tutela - responsabilità del Segnalante	6
MODULO DI SEGNALAZIONE DI CONDOTTE RITORATIVE, DISCRIMINANTI O SLEALI	7

**FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI
DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO ZURIGO
Via Benigno Crespi, 23 – 20159 MILANO
Cod. Fisc. 97073460152**

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione – I Sezione Speciale n. 1089 il 23/11/99

1. Riferimenti normativi e definizioni

Reg. 2016/679: *“Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*

D.Lgs. 252/05: Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 dettante la *“Disciplina delle forme pensionistiche complementari”*.

Deliberazione COVIP del 29 luglio 2020: *“Direttive alle forme pensionistiche complementari in merito alle modifiche e integrazioni recate al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, dal Decreto Legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della Direttiva (UE) 2016/2341”*.

COVIP: Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Funzione fondamentale: il sistema di governo di una forma pensionistica complementare prevede, tra le Funzioni Fondamentali, la funzione di gestione dei rischi, la funzione di revisione interna e la funzione attuariale, ove del caso (art. 1 comma 3 lett. c quinquies del D.Lgs. n. 252/05);

Segnalazione: la segnalazione che riguarda comportamenti, rischi, irregolarità, reati anche tentati, abusi di potere per scopi privati a danno del Fondo, dei suoi aderenti e beneficiari.

In particolare, la segnalazione può riguardare, esemplificativamente, azioni od omissioni che anche potenzialmente siano:

- penalmente rilevanti;
- poste in essere in violazione della normativa di settore o delle disposizioni statutarie o regolamentari del Fondo;
- poste in essere in violazione di disposizioni sanzionabili in via disciplinare;
- suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale, legale o reputazionale al Fondo o ad altro ente ad esso collegato, ai suoi Organi, agli aderenti o ai beneficiari o alle Parti Istitutive del Fondo stesso;
- suscettibili di arrecare un pregiudizio a coloro che operano a diverso titolo per il Fondo o che si interfacciano con questo.

Con specifico riferimento ai Titolari della Funzione di Gestione del Rischio e della Funzione di Revisione Interna, per Segnalazione si intende altresì la comunicazione prevista dall'art. 5-bis, comma 5 del D.Lgs. 252/05 ai sensi del quale, il titolare di una Funzione Fondamentale effettua una comunicazione alla COVIP nel caso in cui l'Organo del Fondo al quale ha trasmesso le proprie risultanze e raccomandazioni, rilevanti nel proprio ambito di attività, non intraprenda azioni correttive adeguate e tempestive¹.

¹ L'art. 5-bis, comma 5 D.Lgs. 252/2005 dispone che:

“Fatto salvo il privilegio contro l'autoincriminazione, il titolare di una funzione fondamentale comunica alla COVIP se l'organo al quale ha trasmesso le risultanze e le raccomandazioni rilevanti nel proprio ambito di attività non intraprende azioni correttive adeguate e tempestive nei seguenti casi:

a) quando la persona o l'unità organizzativa che svolge la funzione fondamentale ha rilevato il rischio sostanziale che il fondo pensione non soddisfi un requisito legale significativo e l'ha comunicato all'organo del fondo pensione al quale trasmette le risultanze e le raccomandazioni rilevanti nel proprio ambito di attività del fondo pensione e ciò possa avere un impatto significativo sugli interessi degli aderenti e dei beneficiari;

b) quando la persona o l'unità organizzativa che svolge la funzione fondamentale ha notato una violazione significativa della legislazione, dei regolamenti o delle disposizioni amministrative applicabili al fondo pensione e alle sue attività nell'ambito della funzione fondamentale di quella persona o unità organizzativa e l'ha comunicato all'organo del fondo pensione al quale trasmette le risultanze e le raccomandazioni rilevanti nel proprio ambito di attività.”.

**FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI
DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO ZURIGO
Via Benigno Crespi, 23 – 20159 MILANO
Cod. Fisc. 97073460152**

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione – I Sezione Speciale n. 1089 il 23/11/99

Si considerano segnalazioni anche quelle fatte nei confronti della COVIP aventi ad oggetto situazioni in grado di incidere sull'equilibrio del Fondo, sulla corretta amministrazione e gestione dello stesso da parte dei soggetti a ciò obbligati ai sensi della normativa tempo per tempo vigente.

La Segnalazione non riguarda rimostranze di carattere personale del segnalante o rivendicazioni/istanze che rientrano nella disciplina del rapporto di lavoro o per le quali occorre fare riferimento alla disciplina ed alle procedure relative alla gestione di tale rapporto.

2. Approvazione e diffusione del Documento

Il presente Documento è approvato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo.

Il Documento, nella versione tempo per tempo in vigore, unitamente al Modulo di segnalazione viene reso disponibile sul sito internet del Fondo.

Il Documento viene inoltre inviato al Collegio dei Revisori e al Direttore Generale del Fondo, nonché alle unità organizzative che operano per il Fondo ed ai Titolari delle Funzioni Fondamentali; le medesime modalità di diffusione sopra enunciate sono adottate per le revisioni ed integrazioni successive.

3. Ambito di applicazione

Il presente documento si applica a:

- Associati e beneficiari;
- Componenti del Consiglio di Amministrazione;
- Componenti del Collegio dei Revisori;
- Direttore Generale;
- Titolare della Funzione di Gestione del Rischio;
- Titolare della Funzione di Revisione Interna;
- coloro che, pur esterni al Fondo, operino, direttamente o indirettamente, per o con il Fondo (ad es. consulenti, fornitori, ecc.);
- ogni altro soggetto che, a qualsiasi titolo, intrattenga relazioni con il Fondo.

4. Obiettivo del documento

L'attività del Fondo si ispira ai principi di sana e prudente gestione, condanna qualsiasi forma di condotta intimidatoria, ostile, degradante, umiliante od offensiva.

Gli Organi di Amministrazione e Controllo del Fondo operano affinché tutti componenti degli Organi collegiali, le risorse delle unità di supporto alle attività del Fondo, le Funzioni Fondamentali osservino i più elevati standard professionali e si comportino con reciproco rispetto nell'osservanza degli obblighi imposti dalla normativa.

La cultura del Fondo è improntata in generale alla protezione di tutte le risorse che operano per il Fondo da minacce, atti ritorsivi, discriminatori o sleali, nonché al rispetto dei principi etici e degli standard normativi e di conformità alla legge, allo Statuto ed alle procedure interne.

**FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI
DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO ZURIGO
Via Benigno Crespi, 23 – 20159 MILANO
Cod. Fisc. 97073460152**

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione – I Sezione Speciale n. 1089 il 23/11/99

In linea generale, il Fondo non tollera alcun genere di minaccia, ritorsione, sanzione o discriminazione nei confronti del Segnalante o di chi abbia collaborato alle attività di riscontro riguardo alla fondatezza della Segnalazione.

Il presente Documento viene, inoltre, adottato per soddisfare le prescrizioni di cui all'art. 5-bis D.Lgs. 252/05, nella parte in cui richiede che i fondi pensione adottino procedure volte a garantire ai Titolari delle medesime Funzioni, idonee tutele contro condotte ritorsive, discriminatorie o comunque sleali, conseguenti alle comunicazioni che gli stessi effettuano ai sensi dell'art. 5-bis, comma 5 D.Lgs. 252/05.

Le medesime tutele previste per i Titolari delle Funzioni Fondamentali, si applicano altresì nei confronti di coloro che, ai sensi della normativa tempo per tempo vigente, sono obbligati a segnalare alla COVIP vicende in grado di incidere sull'equilibrio del Fondo, sulla corretta amministrazione e gestione dello stesso.

Si considera **atto ritorsivo, discriminatorio o sleale**:

- qualunque condotta, azione o comunicazione, sia scritta che orale, tesa ad impedire la Segnalazione o posta in essere in conseguenza dell'effettuazione della Segnalazione stessa, attraverso comportamenti verbali o non verbali, minacce reali o implicite, modifiche ai termini o alle condizioni anche remunerative (comprehensive, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, mancata assegnazione o risoluzione di un incarico, sanzioni, ecc.), atti di molestia, di bullismo o forme di intimidazione. Tali atti ritorsivi, discriminatori o sleali possono essere rappresentati da comportamenti anche meno evidenti o ovvi, come escludere immotivatamente e volutamente l'interessato da una riunione, dai flussi informativi e scambi di mail;
- effettuato nei confronti di una persona in ragione del fatto che questa:
 - ha effettuato una Segnalazione circa una violazione, effettiva o percepita, di una normativa di legge, statutaria o regolamentare;
 - si è mostrata contraria ad una condotta che potrebbe costituire una violazione di una normativa di legge, statutaria o regolamentare;
 - ha partecipato al processo di Segnalazione e di indagine;
 - ha fornito supporto ad un'indagine o ad un procedimento avente ad oggetto una violazione effettiva o presunta di una normativa di legge, statutaria o regolamentare;
 - ha effettuato una Segnalazione alla COVIP o ad altra istituzione/ente/Authority nei casi individuati dalla normativa applicabile al Fondo.

Ciò in quanto tali atti non sono solo dannosi per il soggetto che li subisce, ma possono anche avere un impatto negativo sulla reputazione del Fondo (potendolo esporre potenzialmente anche ad un rischio legale), sui principi etici che devono essere rispettati, un effetto deterrente sulla possibilità che altri segnalino problematiche eventualmente riscontrate.

Il Fondo proibisce la ritorsione anche se le Segnalazioni, effettuate in buona fede agli Organi del Fondo prima e all'Autorità di vigilanza poi, non vengono confermate da eventuali contestazioni/sanzioni Covip.

5. Principi di riferimento

Il Fondo, per incoraggiare i destinatari a segnalare tempestivamente possibili comportamenti illeciti o irregolarità, garantisce la riservatezza della Segnalazione e dei dati ivi contenuti, nonché l'anonimato del Segnalante o di chiunque l'abbia inviata - fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti del Fondo -, anche nell'ipotesi in cui la stessa dovesse successivamente rivelarsi errata o infondata.

**FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI
DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO ZURIGO
Via Benigno Crespi, 23 – 20159 MILANO
Cod. Fisc. 97073460152**

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione – I Sezione Speciale n. 1089 il 23/11/99

In caso di Segnalazione anonime, il Fondo procede preliminarmente a valutarne la fondatezza e rilevanza. Non sono prese in considerazione segnalazioni riferite a fatti di contenuto generico, confuso e/o palesemente diffamatorio.

In particolare, fermo restando il segreto d'ufficio, l'identità del soggetto che ha effettuato la Segnalazione può essere rivelata solo con il suo consenso o quando la conoscenza sia indispensabile per la difesa del soggetto a cui la comunicazione si riferisce.

Con specifico riferimento ai Titolari della Funzione di Gestione del Rischio e della Funzione di Revisione Interna, in relazione alle Segnalazioni effettuate ai sensi dell'art 5 bis comma 5 lett. a) e b) la COVIP tutela, nei limiti consentiti dall'ordinamento giuridico, la riservatezza dei dati personali dei soggetti segnalanti.

6. Iter di segnalazione al Fondo circa situazioni ritorsive, discriminatorie e sleali

Colui che ritenga di aver subito misure ritorsive, discriminatorie o sleali a causa delle Segnalazioni effettuate deve dare notizia circostanziata al Fondo utilizzando l'apposito format pubblicato sul sito internet del Fondo. La Segnalazione potrà essere trasmessa all'attenzione del Presidente del Fondo seguendo una delle seguenti modalità:

- a mezzo PEC all'indirizzo: fondo.dipendenti@pec.zurich.it;
- a mezzo posta/brevi manu a Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo, Via Benigno Crispi n. 23 – 20159 Milano.

Il Presidente con i Consiglieri dovrà effettuare un'indagine tempestiva e accurata, nel rispetto dei principi di imparzialità, equità e riservatezza nei confronti di tutti i soggetti coinvolti: nel corso delle verifiche è possibile avvalersi del supporto delle Funzioni/uffici di volta in volta competenti e, ove ritenuto opportuno, di consulenti esterni specializzati nell'ambito della Segnalazione ricevuta ed il cui coinvolgimento è funzionale all'accertamento della Segnalazione, assicurando la riservatezza e – laddove possibile – l'anonimizzazione dei dati personali eventualmente contenuti nella Segnalazione.

Verrà pertanto valutata la sussistenza degli elementi per poi procedere – se del caso – con gli accertamenti di competenza nei confronti di colui che ha posto/pone in essere l'atto ritorsivo, discriminatorio o sleale, chiedendo l'immediata cessazione dello stesso e, laddove necessario, l'adozione delle opportune misure correttive.

Il Consiglio riporta gli esiti della propria attività al Direttore Generale, ai Titolari delle Funzioni Fondamentali affinché vengano discusse e valutate ulteriori misure volte a prevenire misure ritorsive, discriminatorie o sleali, nonché adottare – se del caso – le opportune misure sanzionatorie/disciplinari (decadenza dall'incarico, risoluzione del rapporto ecc.) nei confronti del soggetto o organo che si è reso responsabile del suddetto atto ritorsivo, discriminatorio o sleale, oltre a darne opportuna comunicazione alla Covip.

7. Tutela contro atti ritorsivi, discriminatori e sleali

Il Fondo si riserva il diritto di adottare le opportune azioni e sanzioni disciplinari contro chiunque ponga in essere, o minacci di porre in essere, atti di ritorsione contro coloro che abbiano presentato Segnalazioni in conformità al presente Documento (ivi comprese le Segnalazioni effettuate dai Titolari delle Funzioni Fondamentali), fatto salvo il diritto degli aventi causa di tutelarsi legalmente qualora siano state riscontrate in capo al Segnalante responsabilità di natura penale o civile legate alla falsità di quanto dichiarato o riportato.

Con particolare riferimento al Titolare della Funzione fondamentale il Fondo:

**FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI
DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO ZURIGO
Via Benigno Crespi, 23 – 20159 MILANO
Cod. Fisc. 97073460152**

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione – I Sezione Speciale n. 1089 il 23/11/99

- proibisce severamente qualsiasi forma di ritorsione nei confronti del Titolare della Funzione fondamentale che segnala in buona fede una violazione normativa o regolamentare ai sensi dell'art. 5-bis, comma 5, del D.lgs 252/2005.
- è fermamente impegnato a proteggere il soggetto che effettua una Segnalazione o che solleva problematiche in buona fede, da ritorsioni da parte di chiunque (non solo dal presunto responsabile della violazione o anomalia) e tale protezione si estende per tutto il tempo necessario, anche se la Segnalazione dovesse risultare infondata a seguito di indagine.

Ai sensi del presente Documento sono vietate quelle condotte che possono ragionevolmente dissuadere o scoraggiare il Titolare della Funzione Fondamentale dal sollevare o segnalare problematiche a Covip così come tutte quelle condotte che possono essere minacciose o che possano danneggiarlo dopo aver sollevato o segnalato tali problematiche.

Anche qualsiasi tentativo di mettere a tacere il Titolare della Funzione Fondamentale attraverso incentivi economici o altri benefici è rigorosamente vietato.

Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione ovvero dei casi di responsabilità civile, l'effettuazione di Segnalazioni/comunicazioni alla COVIP da parte dei Titolari delle Funzioni Fondamentali, ai sensi dell'art. 5-bis, comma 5, del D.Lgs. 252/05, non costituisce violazione degli obblighi derivanti dal rapporto fra il Titolare della Funzione Fondamentale e il Fondo.

8. Limiti della tutela - responsabilità del Segnalante

Qualora a seguito degli accertamenti interni effettuati dal Consiglio di Amministrazione, la Segnalazione risulti manifestamente infondata ed effettuata per finalità opportunistiche o al solo scopo di danneggiare il denunciato o altri soggetti, il Consiglio di Amministrazione segnala l'esito degli accertamenti al Direttore Generale, al Collegio dei Revisori, alla Funzione di Gestione del Rischio e dalla Funzione di Revisione Interna ed adotta i provvedimenti di competenza a carico del Segnalante.

**FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI
DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO ZURIGO
Via Benigno Crespi, 23 – 20159 MILANO
Cod. Fisc. 97073460152**

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione – I Sezione Speciale n. 1089 il 23/11/99

MODULO DI SEGNALAZIONE DI CONDOTTE RITORSIVE, DISCRIMINANTI O SLEALI*

Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del
Gruppo Zurigo,

c.a. Presidente del Fondo

Via Benigno Crispi n. 23 - 20159 Milano

fondo.dipendenti@pec.zurich.it

DATI IDENTIFICATIVI DEL SEGNALANTE

Cognome e nome _____

Codice fiscale _____

Telefono _____ E-mail _____

In qualità di: _____

PARTE II: OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

Data o periodo in cui si è verificato il fatto: _____

Luogo in cui si è verificato il fatto: _____

Soggetto/i che ha/hanno commesso il fatto (*indicare nome, cognome, ufficio e qualifica*)

Eventuali soggetti coinvolti:

Eventuali imprese coinvolte:

Modalità con cui si è venuti a conoscenza del fatto:

* Prima di compilare il Modulo si prega di leggere il Documento di tutela contro le condotte ritorsive, discriminatorie e sleali.

**FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI
DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO ZURIGO
Via Benigno Crespi, 23 – 20159 MILANO
Cod. Fisc. 97073460152**

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione – I Sezione Speciale n. 1089 il 23/11/99

- posto in essere in violazione di disposizioni sanzionabili in via disciplinare;
 - suscettibile di arrecare al Fondo un danno patrimoniale, legale o reputazionale al Fondo o ad altro ente ad esso collegato, ai suoi Organi, agli aderenti o ai beneficiari o alle Parti Istitutive del Fondo stesso;
 - suscettibile di arrecare un pregiudizio a coloro che operano a diverso titolo per il Fondo o che si interfacciano con questo.
 - altro (*specificare*)
-

La segnalazione è stata già effettuata presso altri soggetti:

- Sì No

Se sì, specificare il/i soggetto/i cui è stata inoltrata la segnalazione per i medesimi fatti:

- Autorità giudiziaria
 - COVIP
 - altro (*specificare*)
-

Se sì, specificare la/e data/e della segnalazione/i:

Se sì, specificare l'esito della/e segnalazione/i:

Se no, specificare i motivi per cui la segnalazione non è stata rivolta ad altri soggetti:

Eventuale documentazione probatoria a sostegno della segnalazione (*allegare*):

Dichiara di aver preso visione dell'Informativa in materia di trattamento dei dati personali allegata al presente modulo e della procedura di tutela contro le condotte ritorsive, discriminatorie e sleali.

Luogo e data

Firma del segnalante

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI CON IL MODULO PER LA SEGNALAZIONE DI PRESUNTE CONDOTTE RITORSIVE, DISCRIMINATORIE O SLEALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ed in relazione ai dati personali richiesti o acquisiti e che formeranno oggetto di trattamento da parte del Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo (n. 1089 della I Sezione Speciale dell'Albo Covip), Via Benigno Crespi 23 – 20159 Milano (di seguito denominato "Fondo" o il "Titolare del trattamento" o "Titolare"), informiamo di quanto segue:

1. FINALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali degli interessati saranno trattati per le finalità connesse alla gestione della procedura di segnalazione di presunte condotte ritorsive, discriminatorie e sleali, nonché per adempiere agli obblighi previsti dalla legge, dai regolamenti o dalla normativa comunitaria, oltre che per adempiere a disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate o da organi di vigilanza a cui il Fondo è soggetto.

2. MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI E BASE GIURIDICA

Il trattamento dei Dati Personali per le finalità di cui sopra avviene con modalità sia automatizzate (supporto elettronico) sia non automatizzate (supporto cartaceo), nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa sulla protezione dei dati personali.

La base giuridica del trattamento è l'adempimento di obblighi di normativi e regolatori.

3. NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E PERIODO DI CONSERVAZIONE

Il conferimento dei Dati Personali deriva dalla presentazione al Fondo della segnalazione volta ad attivare la tutela contro possibili condotte ritorsive, discriminatorie e sleali ed un eventuale mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per il Fondo di fornirti la stessa. Il conferimento dei dati del segnalante è facoltativo nella "segnalazione anonima"; tuttavia l'applicazione della procedura sarà possibile solo qualora le segnalazioni siano adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, ove cioè siano in grado di far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati.

I dati saranno conservati per il tempo necessario all'accertamento della fondatezza della segnalazione e, se del caso, all'adozione dei provvedimenti disciplinari conseguenti e/o all'esaurirsi di eventuali contenziosi avviati a seguito della segnalazione.

4. CATEGORIE DI SOGGETTI DESTINATARI DEI DATI

Con riferimento alla finalità di trattamento di cui sopra, le categorie di soggetti destinatari dei dati personali, qui di seguito indicati, opereranno, a seconda dei casi, come titolari autonomi del trattamento o come responsabili del trattamento nominati dal Titolare. In particolare: 1. consulenti, legali; 2. soggetti e società esterne che forniscono, anche in regime di outsourcing, servizi strettamente connessi e strumentali all'attività del Fondo, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: società di servizi amministrativi, contabili ed informatici o di archiviazione dei dati, nonché società incaricate dell'imbustamento ed invio della corrispondenza; compagnie di assicurazione, istituti bancari e intermediari

finanziari; 3. Istituzioni e/o Autorità pubbliche, Autorità Giudiziaria, Forza di Polizia ed altre Autorità pubbliche di vigilanza. I Dati Personali potranno essere altresì trattati da collaboratori del Fondo autorizzati a svolgere specifiche operazioni necessarie al perseguimento delle finalità suddette, sotto la diretta autorità e responsabilità del Fondo ed in conformità alle istruzioni da questo impartite.

5. TRASFERIMENTO DEI DATI E DIFFUSIONE DEI DATI

I Dati potranno essere trattati in Italia o all'estero, ivi inclusi in paesi extra UE; pertanto, i Dati Personali potrebbero essere trasferiti in Paesi non appartenenti all'Unione Europea (tra cui Svizzera, sede della società capogruppo, e UK). Si precisa a tal riguardo che i trasferimenti verso Paesi extra europei – in assenza di decisioni di adeguatezza della Commissione Europea – avvengono sulla base delle "Clausole contrattuali Standard" emanate dalla Commissione medesima quale garanzia del corretto trattamento e di una apposita verifica preliminare di sicurezza. Potrai in ogni caso sempre contattare il Titolare del trattamento ai recapiti di seguito riportati, al fine di avere esatte informazioni circa il trattamento dei tuoi dati e la loro collocazione. I tuoi Dati Personali non sono soggetti a diffusione.

6. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ti ricordiamo che gli artt. 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento, ti riconoscono numerosi diritti, tra cui il diritto di (a) accedere ai dati personali che ti riguardano, ottenere informazioni circa i dati trattati, le finalità e le modalità del trattamento; (b) ottenere la rettifica e l'aggiornamento dei dati, chiedere la limitazione del trattamento effettuato sui tuoi dati (ivi incluso, ove possibile, il diritto all'oblio e la cancellazione); (c) opporsi per fini legittimi al trattamento dei dati, nonché esercitare il tuo diritto alla portabilità dei dati e revocare il consenso precedentemente prestato; (d) proporre reclamo alla competente Autorità di controllo; (e) ottenere una copia dei dati oggetto del trattamento; (f) ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che ti riguardano; (g) essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate, qualora i dati personali siano trasferiti a un Paese terzo o a un'organizzazione internazionale; (h) essere informato circa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

7. IDENTITA' E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è il Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo con sede in Milano, Via Benigno Crespi n.23 (20159). Potrai contattare il Titolare, indirizzando la tua comunicazione all'attenzione al legale rappresentante pro-tempore del Fondo scrivendo a mezzo posta alla sede sopra riportata o all'indirizzo mail infondopensionezurich@it.zurich.com o all'indirizzo mail PEC fondo.dipendenti@pec.zurich.it

8. FONTE DEI DATI PERSONALI

Il conferimento dei Dati Personali deriva dalla presentazione al Fondo della segnalazione volta ad attivare la tutela contro possibili condotte ritorsive, discriminatorie e sleali.